



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Economia e
Management**

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (D-L)

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO (D-L)

A.A. 2019/2020

Dott. Giuseppe Mobilio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Economia e
Management**

L'INTERPRETAZIONE

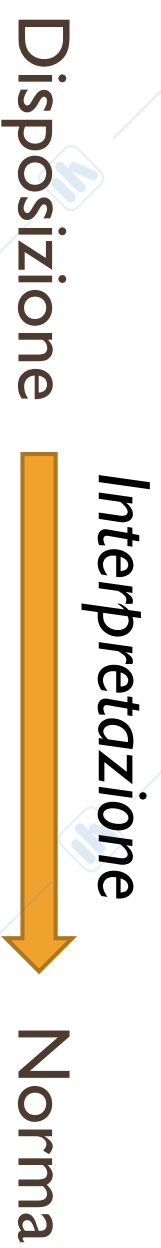
A.A. 2019/2020

Dott. Giuseppe Mobilio

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Disposizione: la formulazione linguistica testuale (enunciato appartenente alla fonte).

Norma: il significato della disposizione ricavabile in esito al processo interpretativo (il contenuto della fonte).



INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Disposizioni

Art. 1470 c.c.: «La vendita è il contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa [...] verso il corrispettivo di un prezzo».



Se compro una cosa debbo pagarla

Norme

Art. 575 c.p.: «Chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»



È vietato uccidere

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

L'interpretazione di una disposizione è un'operazione **non univoca**, ma dipende da molti fattori, come ad esempio:

- l'oggetto dell'interpretazione
- il soggetto interprete
- il contesto dell'interpretazione
- il fine dell'interpretazione

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Una disposizione



più norme

Art. 48 Cost.: «Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età».

1. Godono di diritto di elettorato attivo i cittadini
2. I cittadini debbono essere maggiorenni

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Una disposizione (ambigua) ➡ più norme

Art. 48 Cost.: «Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età».

1. Solo i cittadini possono essere elettori
2. Il legislatore può estendere il diritto di elettorato attivo anche agli stranieri

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Più disposizioni → **una norma (il combinato disposto)**

Art. 19 Cost.: «Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto [...]».

Art. 21.1 Cost.: «Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione».

Tutela dell'ateo

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Una norma può sopravvivere ad una disposizione

È il caso dell'abrogazione, in cui, della fonte precedente, viene meno la disposizione (non più vigente) ma non la norma (i cui effetti persistono per i casi anteriori all'abrogazione) (*v. retro*)

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Regola: una norma giuridica più specifica, che ha una portata applicativa più ristretta.

Es. art. 13.2 Cost.: «Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge».

Principio: una norma giuridica più generica, che ha una portata applicativa più ampia.

Es. art. 3.1 Cost.: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge».

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

❖ Dai principi si ricavano ulteriori regole

Art. 32 Cost.: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività [...]».

Art. 2043 c.c.: «Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno».



Corte Cass.: risarcibilità del 'danno biologico', che «consiste nelle ripercussioni negative, di carattere non patrimoniale e diverse dalla mera sofferenza psichica».

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

- ❖ I principi incorporano i valori di riferimento del sistema normativo.

Es. art. 2 Cost.: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità [...]».

- ❖ I principi orientano l'attività interpretativa.

Es. art. 3.1 Cost.: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge [...]».

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Antinomia tra regole → applicazione categorica (sì/no)

Es.: Tizio deve tenere una determinata condotta / Tizio non deve tenere una determinata condotta.

Antinomia tra principi → **bilanciamento**

Es. caso *ILVA*: libertà di iniziativa economica (art. 41 Cost.); diritto al lavoro (art. 4 Cost.); tutela della salute (art. 32 Cost.); tutela dell'ambiente.

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Disposizioni preliminari al codice civile (cd. preleggi)

Legislatore fascista → pregiudizio verso i giudici (e il circuito delle garanzie).

Giudice come 'bouche de la loi'... ma le stesse preleggi devono essere interpretate...

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Interpretazione letterale: «Nell'applicare la legge non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse» (art. 12.1 preleggi).

Es. art. 59.2 Cost.: «Il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cinque cittadini [...]».

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Interpretazione logica: «Nell'applicare la legge non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse, e dalla intenzione del legislatore» (art. 12.1 preleggi).

In senso **oggettivo**
(teleologica)

In senso **soggettivo**
(psicologica)

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Interpretazione sistematica: a partire dal complesso di norme entro cui si colloca la disposizione da interpretare.

Art. 89.1 Cost.: «Nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti, che ne assumono la responsabilità».

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Analogia legis: «Se una controversia non può essere decisa con una precisa disposizione, si ha riguardo alle disposizioni che regolano casi simili o materie analoghe» (art. 12.2 preleggi).

Analogia juris: «se il caso rimane ancora dubbio, si decide secondo i principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato» (art. 12.2 preleggi).

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

**La legge non è più la fonte sovrana,
ma è limitata dalla Costituzione**



**I principi della Costituzione devono guidare
l'interpretazione della legge**

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

Es. art. 10, legge n. 91/1992: subordina al giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione e delle leggi la trascrizione nei registri dello stato civile del decreto presidenziale di concessione della cittadinanza allo straniero

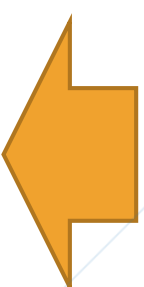
↓
illegittimo, nella misura in cui non prevede l'esonero dal giuramento della persona incapace di soddisfare tale adempimento in ragione di grave e accertata condizione di disabilità, precludendo l'acquisizione dello status di cittadino.

INTERPRETARE LE FONTI DEL DIRITTO

- Ampi margini di 'libertà' nell'attività interpretativa;
- Enorme rilevanza dei principi (costituzionali).



I giudici non si limitano ad applicare la legge come automi, ma nell'interpretare la legge 'creano' diritto.



Ancora una volta, occorre storcizzare la tripartizione dei poteri.